



Il business delle "etichette parlanti"

Cibi e vaccini sicuri con **Antares Vision**

IRENE MARIA SCALISE

L'azienda bresciana lavora contro le contraffazioni con macchine per il tracciamento e il controllo smart della qualità dei prodotti dall'origine al consumatore

C' è un sottile filo rosso che collega le fiale dei vaccini anti Covid e l'olio migliore che arriva nelle nostre tavole. Ed è quello della protezione "smart" dei prodotti grazie a soluzioni di tracciatura per l'anticontraffazione, la gestione intelligente dei dati e il controllo della qualità. Specializzato nella fabbricazione di macchine per il controllo qualità e tracciatura dei prodotti (attiva nel Pharma) è il Gruppo **Antares Vision**, 7 sedi in Italia e 22 nel mondo, quotato da aprile 2019 su Aim Italia e dal maggio 2021 su Mta segmento Star e con ricavi pari a 162 milioni di euro.

«L'industria è da sempre molto rigorosa sui controlli e in particolare nei liquidi come i vaccini - spiega Emidio Zorzella chairman ceo e co-founder Antares **Vision** - si arriva a macchine con attive contemporaneamente anche 30 telecamere laser che controllano che non ci siano perdite e che il vaccino arrivi al paziente perfettamente inte-

gro». Molto è cambiato negli ultimi 20 anni: «Dal 2000 l'industria farmaceutica ha studiato con gli enti normativi delle soluzioni sempre più raffinate per la tracciabilità e in questo modo è possibile dare un codice unico a ogni singolo vaccino che viene seguito come se avesse una targa che definisce la sua identità digitale e assicurarsi che non sia contraffatto e arrivi perfettamente a destinazione in farmacia o dal paziente».

Non basta. L'argomento sicurezza è infatti fondamentale anche quando si parla di cibo. Da **Antares Vision** è stato da poco lanciato il "progetto Rurall"

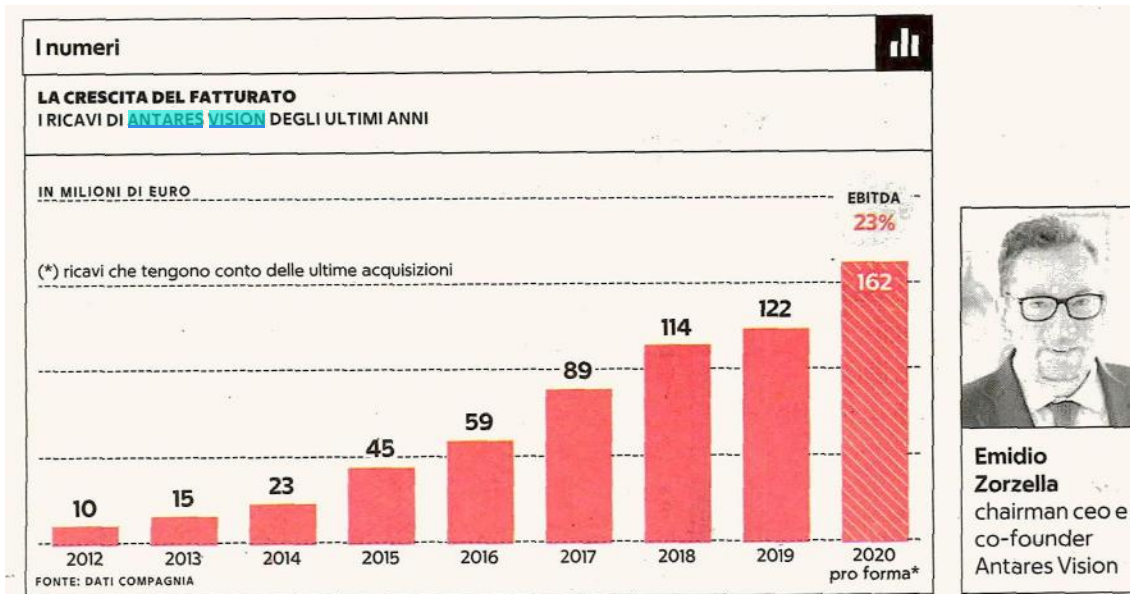
con la prima piattaforma smart per mappare i prodotti agroalimentari dell'intero made in Italy e con la possibilità di leggerne la storia di olio, frutta, pasta sullo smartphone. Siamo così entrati nell'era dell'Agricoltura 4.0. «L'idea nasce da 15 anni di esperienza del farmaco - spiega Zorzella - perché la tematica della tracciabilità dei medicinali vale anche per altri prodotti ma soprattutto per i fake alimentari che, con le perdite legate all'italian sounding superiori ai 100 miliardi, sono diventati di grandissima attualità». Come si insegue un alimento? «Si consente al consumatore di seguire un deter-

minato cibo grazie ad un codice univoco e delle etichette parlanti, il prodotto porta in questo modo con se tutte le informazioni utili». Un esempio per tutti? «Nel caso dell'olio studiamo da dove vengono le olive, come è stato trattato il terreno, in questo modo le informazioni diventano "smart product" che ogni consumatore, grazie alla nostra piattaforma, può leggere sul proprio telefono una volta che l'olio arriva sulla tavola».

Come ha reagito **Antares Vision** a questi anni di crisi per la pandemia? «Il nostro è un settore pionieristico in grande espansione - rassicura Zorzella - in pratica dal 2007 abbiamo continuato a crescere e, cosa rara per una realtà italiana, abbiamo recentemente fatto due importanti acquisizioni nel mercato del nord America quindi possiamo affermare che siamo indipendenti dal trend del periodo e anzi essendo molto in linea con due esigenze fondamentali del momento, come la sicurezza e la sostenibilità, abbiamo avuto ottimi risultati».

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi su base geografica le aree a maggior crescita per il gruppo sono l'Italia, l'America, l'Africa e il Medio Oriente, **Antares Vision** è fornitore di 10 tra le 20 principali aziende farmaceutiche mondiali: sono più di 25 mila i sistemi d'ispezione che assicurano ogni giorno la sicurezza del prodotto, con 6500 controlli di qualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile